



SERVIZIO AA.PP. E SOCIALI

R E G O L A M E N T O

EROGAZIONE CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DI MANIFESTAZIONI  
ESPOSITIVE, DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' CULTURALI, EDUCATIVE  
E SPORTIVE

TITOLO I<sup>^</sup> - Finalità del Regolamento

- Attività ed iniziative ammesse a contributo
- Soggetti destinatari

TITOLO II<sup>^</sup> - Programmazione della Comunità Montana del Monte  
Amiata - zona I/2 -

- Piano annuale di ripartizione dei contributi

TITOLO III<sup>^</sup> - Concessione materiale e mezzi di proprietà della  
Comunità Montana del Monte Amiata - zona I/2 -

- Normativa finanziaria

TITOLO IV<sup>^</sup> - Normativa finale e transitoria

- TITOLO I** - Finalità del regolamento
- Attività ed iniziative ammesse a contributo
  - soggetti destinatari

- ART. 1 -

(Finalità e tipologia degli interventi)

La Comunità Montana del Monte Amiata - zona I/2 - in attuazione delle finalità contenute nella vigente normativa statale e regionale, tendente alla valorizzazione economica, sociale, culturale e ambientale delle zone montane, promuove e sostiene, mediante erogazione di contributi, le attività e le iniziative umanistiche, artistiche, tecniche, scientifiche e sportive, rivolte a incrementare tutte quelle manifestazioni intese come servizio sociale, educativo e fatto culturale che abbiano specifica rilevanza, anche dal punto di vista economico, produttivo e turistico per i Comuni della Comunità Montana dell'Amiata.

- a)-le attività e le iniziative concordate con Istituti di alta cultura, i Ministeri, dei BB.CC. e dell'Ambiente, la Regione Toscana, le Province, i Comuni Interessati, nonché la stessa Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2- che siano tese alla scoperta, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, artistico, documentario e paesaggistico-ambientale della zona;
- b)-le iniziative tese all'acquisto di beni mobili e immobili, nonché la realizzazione di lavori di restauro e di ristrutturazione, con finalità di adeguamento e qualificazione delle strutture teatrali, museali, bibliotecarie necessarie a favorire la preparazione culturale e professionale delle popolazioni dei Comuni del comprensorio;
- c)-le iniziative concordate con la Regione Toscana e gli organismi ad essa collegati (Orchestra regionale toscana, Circuito cinematografico regionale, Mediateca regionale toscana, ecc.) le Province, i Comuni e la stessa Comunità Montana, inerenti la promozione delle attività teatrali, musicali, cinematografiche e audiovisive;
- d)-manifestazioni espositive (Fiere e Mostre) e tutte quelle iniziative di natura economica idonee alla valorizzazione e diffusione di ogni tipo di risorsa attuale e potenziale della zona, concordate con il Ministero dell'Industria e Commercio, la Regione Toscana, gli Istituti per il Commercio Estero, Camere di Commercio, Associazioni imprenditoriali di categoria, Province, Comuni e la stessa Comunità Montana;

- e)-attività ed iniziative volte alla pubblicazione di studi e ricerche di particolare interesse culturale e scientifico realizzate in collaborazione con Istituti di alta cultura (Università, Accademie, Fondazioni ecc.), che valorizzino dal punto di vista storico, artistico, etnologico e ambientale il territorio amiatino;
- f)-attività ed iniziative didattiche incluse nella normale programmazione scolastica, concordate con i Provveditorati agli Studi, R.T., Province, Distretto scolastico e la stessa Comunità Montana, volte a favorire, attraverso processi educativi efficaci la sperimentazione e produzione di attività integrative intese non solo come momento di socializzazione e di interrelazione tra giovani, ma soprattutto di arricchimento culturale quali:
- scambi scolastici tra classi di pari grado di studenti amiatini con colleghi provenienti da scuole italiane e straniere;
  - settimane ecologiche nei Parchi naturali italiani e stranieri;
  - studi, ricerche effettuate nei laboratori didattici, in particolar modo quelle tese alla conoscenza del territorio amiatino, delle sue risorse, della sua cultura e delle sue tradizioni;
- g)-manifestazioni sportive di rilevanza internazionale, nazionale, regionale e comprensoriale autorizzate dal C.O.N.I. e le competenti Federazioni e concordate o con la R.T. o con le Province o con la stessa Comunità Montana, che promuovano:
- il consolidamento e l'incremento delle attività motorie praticate nella scuola e, comunque, organizzate in collaborazione con questa;
  - un flusso turistico nell'Amiata;
- h)-attività e iniziative di formazione musicale nel settore bandistico e corale realizzate con la collaborazione di EE.LL. o Istituzioni musicali, tese a mantenere e potenziare tutte quelle entità che per la vasta partecipazione volontaria dei cittadini, per le profonde tradizioni e vocazioni tutt'oggi vivono nell'Amiata.
- Queste attività costituiscono un importante veicolo di aggregazione culturale e svolgono un insostituibile ruolo educativo e sociale, sopra tutto nelle aree meno attive e decentrate del comprensorio.

Sono destinatari dei contributi previsti dalla Comunità Montana del Monte Amiata -zona I/2- di cui al presente regolamento:

- 1)-i Comuni facenti parte della Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2-;
- 2)-le scuole di ogni ordine e grado presenti nel comprensorio di cui sopra, per le attività e iniziative di cui al precedente art. 1 -punto f;
- 3)-le Associazioni Pro Loco, sportive, musicali, culturali e del tempo libero, Comitati, Istituzioni, Fondazioni, a norma, legalmente costituite, regolarmente riconosciute e iscritte nei rispettivi Albi provinciali, che non abbiano fini politici e di lucro, anche se prive di personalità giuridica, a condizione che svolgano le attività previste nel precedente art. 1 e che siano operanti nel territorio della Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2-;
- 4)-le Associazioni, Istituzioni, Fondazioni, Comitati, costituiti per iniziativa della R.T. e ai quali aderiscono EE.LL. territoriali, che svolgano tutte le iniziative previste al precedente punto c), come:
  - Orchestra regionale toscana, circuito cinematografico regionale toscano, Mediateca regionale toscana, Teatro e altre Organizzazioni culturali di rilevante interesse regionale;

- ART. 3 -

(Programma zonale. settore culturale della C.M. dell'Amiata)

La Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2-, previa consultazione degli E.E.L.L., operanti nel comprensorio dell'Amiata, redige ogni anno un Programma zonale per il settore culturale.

Tale programma, coordinato nell'ambito del Programma regionale di sviluppo, oltre a fornire indirizzi per la piena valorizzazione dei Beni Culturali, per la incentivazione della produzione culturale, per la qualificazione e organicità di interventi tesi a favorire un riequilibrio territoriale delle risorse tra le diverse realtà culturali del comprensorio, individua i comparti di attività e le iniziative ad essi collegati sui quali concentrare prioritariamente le risorse finanziarie messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi e finalità contenute nel presente regolamento.

Il Programma è approvato dal Consiglio della C.M. dell'Amiata -zona I/2- contemporaneamente alla approvazione del Bilancio annuale di Previsione.

- ART. 4 -

(Modalità, tempi di presentazione ed esame delle domande)

Per ottenere contributi previsti dalla C.M. dell'Amiata -zona I/2-, deve essere presentata regolare domanda in bollo (nella misura prevista dalla tariffa all. A, annessa al D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e sue successive modificazioni ed integrazioni), debitamente firmata dal legale rappresentante, contenente le generalità complete ed esatte dei soggetti destinatari di cui al precedente art. 2, in particolare:

- denominazione e sede;
- natura giuridica;
- ragione sociale;
- Codice Fiscale;

e corredata dai seguenti documenti:

- 1)-relazione illustrativa dell'iniziativa e/o dell'attività, i suoi scopi e la sua rilevanza;
- 2)-un piano finanziario comprendente i costi e le risorse finanziarie di cui il soggetto richiedente dispone, compresi eventuali interventi da parte dello Stato, della R.T., delle Provincie e dei Comuni;
- 3)-la indicazione dei destinatari ed eventuali collaborazioni con Enti e Istituzioni, nel caso di manifestazioni interessanti vaste aree territoriali;

- 4)-la indicazione della attrezzature, dell'organizzazione e tutto quanto è necessario per l'attuazione della manifestazione;
- 5)-il periodo di svolgimento ed il calendario delle attività;
- 6)-rendiconto delle attività svolte con precedenti contributi;
- 7)-progetto tecnico esecutivo, regolarmente approvato, completo di relazione tecnica descrittiva, computo metrico estimativo, analisi dei prezzi, disegni, capitolato, e, nel caso si tratti di acquisto di beni mobili o immobili, di relativo contratto, per gli interventi previsti ai punti A e B dell'art. 1 del presente regolamento;
- 8)-copia autentica della dichiarazione dei redditi (mod. 740, 750 e 760) o, qualora sussistano le ricorrenze per i soggetti richiedenti, idonea certificazione attestante la esenzione dalla presentazione della stessa;
- 9)-per le Associazioni, Comitati, Istituzioni, Fondazioni di cui all'art. 2 punto 3, del presente regolamento, dovrà indispensabilmente essere prodotta:
  - a)-copia dello statuto o altro valido documento, da cui si desuma la configurazione giuridica del richiedente nella forma associativa prevista dal vigente codice civile, e la esatta ragione sociale;
  - b)-autodichiarazione con firma autenticata, nei modi e nelle forme di legge, del legale rappresentante attestante che:
    - il richiedente non svolge alcuna attività imprenditoriale;
    - il contributo, destinato esclusivamente alla realizzazione di attività ed iniziative finalizzate al perseguimento dei fini istituzionali e statutari, non attiene allo svolgimento di alcuna attività imprenditoriale, ma ad esigenze economiche proprie del soggetto richiedente ed al raggiungimento di un interesse patrimoniale meritevole del sostegno finanziario pubblico;
- 10)-dichiarazione sostitutiva, qualora sussistano le ricorrenze per i soggetti richiedenti, della certificazione prefettizia secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 9 lettera D, della L. 19.03.1990 n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e sue successive integrazioni e modificazioni.

I soggetti richiedenti il contributo debbono inviare le domande complete della documentazione, sopra specificata, al Comune nel cui territorio si intende svolgere l'iniziativa, entro il 28 febbraio di ogni anno.

I Comuni trasmettono le comande di contributo alla Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2- entro il 31 marzo di ogni anno, unitamente a:

- a)-proposta di priorità in merito alle richieste pervenute e relative alle attività o iniziative da finanziare ritenute di particolare rilevanza comprensoriale;
- b)-interventi finanziari previsti nel proprio bilancio annuale a sostegno delle iniziative ed attività considerate prioritarie.

Trascorso tale termine solo in casi di eccezionale importanza della manifestazione la G.E. della Comunità Montana potrà prendere in considerazione l'eventualità di visionare e accettare o meno altre domande di contributo fatte pervenire anche direttamente dai soggetti destinatari individuati al precedente ar. 2.

La G.E. della Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2- esamina le domande, debitamente istruite dal responsabile del servizio "AA.EE. e Sociali" - U.O.S. "Beni Culturali, Sport, Tempo Libero e Assistenza Scolastica"- entro 30 gg. dalla scadenza prefissata per l'invio delle stesse da parte dei Comuni, e con apposito atto deliberativo, approva il Piano annuale di ripartizione dei contributi, descrivendo dettagliatamente i criteri che hanno indotto ad esprimere tali scelte.

La G.E. della Comunità Montana è chiamato a decidere, tramite specifico provvedimento, sul Piano annuale di ripartizione dei contributi, entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno.

Delle decisioni adottate sarà data notifica alle Amministrazioni interessate immediatamente dopo la eseguibilità della deliberazione consiliare.

TITOLO III : Concessione materiali e mezzi di proprietà della  
Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2-.

Normativa finanziaria

- ART. 5 -

(Concessione materiali e mezzi della Comunità Montana)

La Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2- può stabilire di mettere a disposizione di tutti i soggetti di cui al precedente art. 2, materiali e mezzi di sua proprietà per la ottimale riuscita delle attività ed iniziative previste dal presente regolamento.

I soggetti che richiedano l'utilizzo di materiali e mezzi, dovranno presentare regolare domanda secondo i termini, le modalità e i tempi stabiliti dall'art. 4 del presente regolamento.

La concessione dei beni sopra detti si configura, nei casi previsti dal presente regolamento, nella fattispecie di patrocinio all'iniziativa programmata.

Su ogni forma di pubblicità dovrà essere chiaramente specificato detto patrocinio, autorizzando, pertanto, il beneficiario della concessione di beni ad apporre il simbolo e il nome dell'Ente patrocinante "Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2-".

Nei casi particolari, d'urgenza ed esclusivamente per manifestazioni, iniziative aventi carattere straordinario, di particolare rilevanza per il comprensorio, non programmabili all'inizio di ogni anno, la G.E., valutata l'eccezionalità dell'avvenimento, può disporre l'accettazione, o meno, della richiesta che dovrà, comunque, improrogabilmente essere inviata almeno 30 gg. prima dallo svolgimento dell'attività prevista.

Al momento della presa in carico, il soggetto destinatario si assume in proprio ogni responsabilità e ogni onere derivante dall'uso, dal trasporto, montaggio e smontaggio, vigilanza dei materiali e attrezzature, impegnandosi a tenere sempre e completamente sollevata la Comunità Montana e a rifonderla, in caso di eventuali danni arrecati, a quanto concesso.

In ogni caso sarà assicurata la sorveglianza dell'Ente nelle operazioni di cui sopra.



- ART. 6 -

(Modalità di liquidazione dei contributi)

La somministrazione delle somme e delle agevolazioni accordate è eragata con deliberazione della G.E., di norma, in unica soluzione a presentazione di un resoconto finale, completo di regolari fatture o documenti giustificativi firmati dal legale rappresentante dell'Associazione o Ente beneficiario, che deve essere inviata presso la sede della Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2- Via Grossetana 1 - Piancastagnaio (Si), entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo allo svolgimento delle attività o iniziative.

Per gli interventi individuati al punto B del precedente art. 1, in cui si valuti per oggettive esigenze organizzative, e dietro specifica istanza del soggetto richiedente, di erogare alcune somministrazioni prima dell'inizio delle opere.

La G.E. della Comunità Montana, in sede di approvazione del Piano annuale di ripartizione dei contributi, può stabilire di concedere una anticipazione fino al 50% della somma accordata.

Il rimanente 50% verrà liquidato, mediante atto deliberativo della G.E., a conclusione dei lavori e dietro accertamento finale di esecuzione delle opere di progetto, che verrà effettuato dagli uffici competenti della Comunità Montana.

Ai soggetti beneficiari, dove sussistano i presupposti di imposta, si applica una ritenuta, a titolo di acconto, pari al 4% sull'ammontare dei contributi ad essi corrisposti, come stabilito dalla normativa contenuta nell'art. 28 2° comma del D.P.R. n. 600 del 29.09.1973.

- ART. 7 -

(Finanziamenti)

La Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2-, per la eragazione dei contributi si serve di fondi propri previsti in apposito capitolo del bilancio annuale.

Gli interventi che la Comunità Montana attuerà con mezzi propri, per il raggiungimento delle finalità poste dal presente regolamento, saranno in ogni caso correlati alle attività promozionali che questo Ente potrà in essere avvalendosi delle agevolazioni finanziarie previste dalla vigente legislazione statale e regionale.

- ART. 8 -

(Vigilanza)

La Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2 ai fini di una corretta valutazione delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per la emanazione dei provvedimenti inerenti il presente regolamento può richiedere, ai sensi, dell'art. 6 punto b della Legge n° 241 del 7.08.1990, in qualsiasi momento del procedimento istruttorio, effettuato dal responsabile dell'U.O.S. "Beni Culturali, Cultura, Sport, Tempo Libero e Assistenza Scolastica", ulteriore documentazione integrativa nonché il rilascio e la rettifica di dichiarazioni, a corredo delle domande ritenute errate o incomplete. La Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2 si riserva di esercitare la vigilanza sull'attuazione, di provvedere alla verifica ed al raggiungimento degli obbiettivi delle manifestazioni ammesse al contributo.

-ART.9 -

(Decadenza dei contributi)

La G.E. della Comunità Montana può pronunciare la decadenza dei contributi concessi o in parte liquidati qualora:

- a-siano state distolte le finalità per le quali le erogazioni siano state concesse;
- b-siano state fornite indicazioni non veritiere;
- c-le manifestazioni non siano state realizzate nei tempi previsti senza giustificati motivi;
- d-non siano stati raggiunti gli obbiettivi delle iniziative e attività programmate per cause imputabili all' Ente Organizzatore o ad altri aventi causa;
- e-non sia stata fornita la documentazione comprovante la spesa effettivamente sostenuta secondo i tempi e le modalità di cui al precedente art. 6 comma I°;

La decadenza comporta la restituzione dei contributi percepiti maggiorati degli interessi legali e la esclusione per almeno 3 (tre) anni da qualsiasi agevolazione finanziaria da parte della Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2-.

-ART. 10 -

(Funzioni riservate alla Comunità Montana)

Restano riservate alla Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2- le funzioni relative alle attività o iniziative promosse direttamente o patrocinate attraverso l'adozione di appositi e specifici atti deliberativi.

-ART. 11-

(Norma transitoria per i contributi relativi all'anno 1994)

Per la erogazione dei contributi relativi alle attività ed iniziative da effettuarsi entro il 31 dicembre 1994 la presentazione delle domande ai Comuni dovrà avvenire entro il 30 settembre 1994.

I Comuni dovranno trasmettere le domande di contributo e il relativo atto deliberativo contenente la proposta di priorità e la documentazione prevista al precedente art. 4 entro il 30 ottobre 1994.

Il Conmsiglio della Comunità Montana dell'Amiata -zona I/2- approva il Piano di ripartizione dei contributi entro il 30 novembre 1994.